

Punti di interesse

- 01 Borgo Castello
- 02 Castello di Gorizia
- 03 Porta Leopoldina
- 04 Bastioni Orientali
- 05 Osservatorio del re
- 06 Musei provinciali di Borgo Castello
- 07 Chiesa di Santo Spirito
- 08 Piazza della Vittoria
- 09 Chiesa di Sant'Ignazio
- 10 Fontana del Nettuno
- 11 Palazzo del Capitano Provinciale – Prefettura
- 12 Palazzo Paternolli
- 13 Palazzo del Cinema
- 14 Casa natale di Carlo Michelstaedter
- 15 Via Rastello
- 16 Statua di Carlo Michelstaedter
- 17 Casa Krainer
- 18 Ghetto ebraico – via Ascoli
- 19 Sinagoga
- Museo ebraico
- Giardino "B. Farber"
- Scuola ebraica – Casa del pittore Vittorio Bolaffio
- 20 Casa di Graziadio I. Ascoli
- 21 Palazzo Attems – S. Croce – Municipio
- 22 Duomo di Sant'Ilario e Taziano
- 23 Piazza Cavour
- 24 Palazzo degli Stati Provinciali – Questura
- 25 Piazza Sant'Antonio
- 26 Palazzo Lantieri
- 27 Palazzo Strassoldo
- 28 Teatro Verdi
- 29 Palazzo Postale
- 30 Palazzo Werdenberg – Biblioteca Statale Isontina
- 31 Monastero di Santa Chiara – Università
- 32 Mercato Coperto
- 33 Sala Dora Bassi – ex Hotel de la Poste
- 34 Piazza Cesare Battisti
- 35 Trgovski Dom
- 36 Palazzo dell'Associazione cooperativa di credito
- 37 Auditorium della Cultura Friulana
- 38 Palazzo dell'Economia – Camera di Commercio
- 39 Palazzo Alvarez – Università
- 40 Chiesa Evangelica
- 41 Palazzo della Torre – Fondazione Carigo
- 42 Palazzo Cobenzl – Arcidiocesi
- 43 Palazzo Attems Petzenstein – Pinacoteca / Musei
- 44 Chiesa dei Santi Vito e Modesto
- 45 Palazzo Coronini Cronberg
- 46 Kulturni dom
- 47 Kulturni Center – L. Bratuž
- 48 Officina di Elettricità – ex aziende municipalizzate
- 49 Chiesa del Sacro Cuore
- 50 Casa della G.I.L. – Scuola Media "Locchi"
- 51 Casa dell'Opera Nazionale Balilla – Liceo "Max Fabiani"
- 52 Stazione FS – Stazione Ferroviaria
- 53 Villa Boeckmann
- 54 Villa Schiozzi
- 55 Villa Perco
- 56 Villa Lasciac
- 57 Villa Elda
- 58 Valico di Casa Rossa – Rožna Dolina
- 59 Valico del Rafut
- 60 Stazione della Transalpina
- 61 Palazzo Coronini di San Pietro – Občina Šempeter – Vrtojba
- 62 Monastero della Castagnevizza – Kostanjevica
- 63 Piazza E. Kardelja
- Municipio – Mestna občina Nova Gorica
- Biblioteca – Goriška knjižnica
- Teatro – SNG Nova Gorica
- Galleria – Mestna galerija
- 64 Cimitero ebraico di Valdirose



Tipicità

Gorizia è il capoluogo naturale di una zona ricchissima dal punto di vista enogastronomico (il vino *in primis*). Anche l'artigianato riveste un ruolo predominante: il merletto Goriziano è una disciplina che porta Gorizia nel mondo. Tra le eccellenze del territorio non mancano i prodotti della terra (come la Rosa di Gorizia e la Brovada) e le ricette tipiche nate dalla contaminazione tra le culture (come Gubana e Pinza). Il profumo della Mitteleuropa si respira ovunque: nei ristoranti, nelle pasticcerie, nelle sagre paesane, ad ogni angolo di ogni piazza.

Eventi

- Feb** Carnevale Goriziano
Expomego – fiera merceologica
Pollice Verde – mostra mercato
Dies Domini – festa di primavera
- Mag** èStoria – festival internazionale della Storia
- Lug** Concorso internazionale di canto corale "Seghizzi"
Premio Sergio Amidei – rassegna cinematografica
- Ago** Festival del Folklore Internazionale
- Set** Gusti di Frontiera
Concorso internazionale di violino "Premio R. Lipizer"
- Dic** Fiera di S.Andrea
Dicembre Goriziano

...e molte altre manifestazioni.

Nelle vicinanze

Il territorio è pervaso da tracce importanti lasciate dal susseguirsi di storie e culture diverse: dall'antica Roma, alle influenze longobarde, dagli splendori degli Asburgo alle contaminazioni della Mitteleuropa.

Collio – Le dolci colline punteggiate di piccoli borghi e vigneti, a ridosso del confine con la Slovenia, offrono vini conosciuti in tutto il mondo.

Cormòns – A dieci chilometri da Gorizia è tradizionalmente il centro dei prodotti agricoli d'eccellenza del Goriziano.

Gradisca d'Isonzo – Un vero e proprio salotto mitteleuropeo a dieci chilometri da Gorizia, cui la uniscono storia e tradizioni.

Monfalcone – Città che vanta una tradizione secolare nella progettazione e costruzione di navi di altissimo livello.

Grado – L'Isola del sole è una località balneare raffinata ed elegante, ricca di angoli suggestivi e antiche osterie.

Aquileia – Importante fin dall'Impero Romano, è oggi Patrimonio dell'Umanità per l'Unesco. Visitare la sua area archeologica e la Basilica è un tuffo ineguagliabile nella storia.

Slovenia – Una terra che offre suggestive bellezze naturalistiche e prodotti enogastronomici di qualità a un minuto da Gorizia.

Numeri utili

- 1** **Infopoint** Corso Italia, 9 34170 Gorizia
T. +39 0481 535764 info.gorizia@promoturismo.fvg.it
- Taxi Stazione Ferroviaria** T. +39 0481 22033
- Taxi Corso Italia** T. +39 0481 34000



Gorizia sempre in tasca.

Scarica la nuova app **Let'sGo!Gorizia** e scopri i percorsi della città. E molte altre informazioni!



Visita il sito:
lets.go.gorizia.it
www.facebook.com/LetsgoGorizia

Percorsi

Gorizia e la Grande Guerra

3 km 1 h 10 min

Con l'entrata in guerra dell'Italia, nel maggio del 1915, Gorizia si trovò improvvisamente al centro di una delle principali zone di combattimento. Al termine di 28 mesi di guerra il tessuto urbano della città si presentava totalmente sconvolto: 680 case rase al suolo, 824 parzialmente abbattute e 1279 danneggiate. Pochissime quelle integre. Il percorso conduce a scoprire tra le strade del centro storico le ferite inflitte dalla guerra a una città che, al termine del conflitto, non sarebbe più stata la stessa.

Gorizia asburgica e la visita di Francesco Giuseppe del 1900

3,06 km 1 h 10 min

Il percorso segue l'itinerario compiuto dall'imperatore Francesco Giuseppe in occasione della sua ultima visita a Gorizia il 29 e il 30 settembre 1900. Le strade un tempo addobbate con archi trionfali e insegne imperiali porteranno alla scoperta della Gorizia asburgica, la città per la quale il barone Carl von Czoernig aveva coniato nel 1873 il felice appellativo di "Nizza austriaca". Sono gli anni in cui Gorizia aveva cercato di affermarsi come prestigiosa meta turistica, promuovendo la realizzazione di parchi, alberghi, caffè e negozi, in un'atmosfera mitteleuropea e multietnica.

I Borboni di Francia in esilio a Gorizia

3,44 km 1 h 15 min

Nel 1830 in seguito all'abdicazione di Carlo X e di suo figlio, Luigi Antonio duca d'Angoulême, i Borbone lasciarono per sempre la Francia e il trono su cui avevano regnato per oltre due secoli. La strada dell'esilio, dopo aver toccato la Scozia e la Boemia, nel 1836 portò la famiglia reale a Gorizia, allora compresa nella regione del Litorale austriaco. Con la piccola città sulla riva dell'Isonzo, che accolse con affetto e simpatia i prestigiosi ospiti, si instaurò subito un legame profondo, consolidato dalla scelta di Carlo X e dei suoi discendenti di destinare il monastero francescano della Castagnevizza, ora in territorio sloveno, a sede delle sepolture di famiglia.

Gorizia tra arte e storia

2,88 km 1 h 10 min

Partendo dal Castello e dal suo Borgo, il percorso conduce nel cuore del centro storico di Gorizia, alla scoperta di piazze, chiese, musei e palazzi signorili che nei secoli passati furono punto di incontro di etnie e culture diverse. Dall'epoca dei conti di Gorizia, che ne ressero le sorti fino al 1550, quando, in virtù di passaggi ereditari, divenne dominio degli Asburgo, passando attraverso i regni di Maria Teresa e Francesco Giuseppe, la città ha conservato intatto il suo fascino mitteleuropeo, in cui convivono armoniosamente testimonianze medievali, barocche e ottocentesche.

Carlo Michelstaedter e la comunità ebraica di Gorizia

2,8 km 1 h 10 min

Attraverso i luoghi che segnarono la storia della comunità ebraica di Gorizia il percorso conduce alla scoperta del ghetto e delle storiche botteghe che contribuirono allo sviluppo economico della città, intrecciandosi con le vicende di uno dei personaggi goriziani più famosi, il filosofo Carlo Michelstaedter.

Gorizia e l'architettura del '900

5,2 km 2 h

Nei cent'anni del Secolo Breve, Gorizia ed il suo territorio sono stati testimoni di innumerevoli cambiamenti. Questi ultimi sono riconoscibili anche attraverso le Architetture della città. Palazzi, Chiese e Ville scandiscono prima il periodo Mitteleuropeo con le influenze della scuola di Otto Wagner (Max Fabiani, Antonio Lasciac e Silvano Barich), poi il Primo Dopoguerra e il Ventennio, durante i quali Razionalismo e Novecentismo dialogano con l'esigenza della Ricostruzione (Umberto Cuzzi e Angiolo Mazzoni) ed infine il secondo Novecento, in cui si distinguono le influenze della Cultura Internazionale.

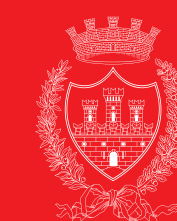
Vecchio confine

6,23 km 35 min

Un percorso transfrontaliero da fare in bicicletta fra Italia e Slovenia nei luoghi e nelle vicende simbolo legati al Confine, che a partire dal trattato di Parigi del 1947 ha condizionato la vita cittadina fino alla caduta della Cortina di Ferro ed alla successiva entrata della Slovenia nell'Unione Europea.



Questa mappa vi accompagnerà alla scoperta di Gorizia, alla scoperta di Gorizia, come residenza della ricca borghesia asburgica, tanto da guadagnarsi l'appellativo di "Nizza Austriaca". Seguendo i Percorsi e i Punti d'interesse, incontrerete alcuni "personaggi" che vi racconteranno la storia della città.



COMUNE DI GORIZIA

